

Newsletter 59 – 1 agosto 2021

Fr. Francesco Compagnoni da Bologna

## Libertà è quella che da il lavoro? Oppure è il diritto di divertirsi?



Fabio Fazio (conduttore di *Che tempo che fa*) scrive sul settimanale OGGI del 28.07.2022 :

*«Il fatto è che il lavoro sempre meno è vissuto come un mezzo per realizzarsi e per realizzare le proprie aspirazioni. Il lavoro come crescita personale, come ruolo sociale, come strumento per acquisire dignità non sembra essere all'ordine del giorno. Non solo il lavoro non è sufficientemente pagante ma di sicuro appare sempre meno appagante...Le situazioni sono tutte diverse e non assimilabili ma ancora una volta domanda e offerta non si incontrano. Da entrambi i punti di vista il lavoro appare svalutato. Il sistema mostra tutte le sue criticità e certamente i criteri con cui abbiamo sino ad oggi definito il lavoro appaiano inadeguati. Il Novecento è finito ma il nuovo secolo è partito molto lento».*

Fazio non è né un sociologo né un filosofo, ma un giornalista che conosce sul campo e per lunga frequentazione il nostro mondo pubblico e le sue correnti sottotraccia.

Anche noi di tradizione cristiana non possiamo sottovalutare il valore antropologico e spirituale del lavoro.

Non solo ricordando il paolino «Chi non lavora non mangi!» (cioè non si faccia mantenere), ma anche e soprattutto perché chi non lavora non realizza la propria missione di crescere in umanità in vista dell'incontro escatologico con il Signore.

Se invece al centro della nostra società volessimo porre veramente il «diritto di divertirsi», allora, come dicono a Roma, *sono cavoli acidi!* Lavorare per potersi finalmente divertire, non è uguale a lavorare per potere realizzare la propria libertà e la propria umanità.

## Nuovo Nunzio in Turchia



Nella giornata di martedì 26 luglio 2022 l'Arcivescovo Marek Solczyński è stato ricevuto dal Presidente Recep Tayyip Erdoğan al quale ha presentato le lettere credenziali che lo accreditano quale nuovo Nunzio Apostolico in Turchia. Mons. Marek è nato in Polonia nel 1961 e da quasi è entrato nel servizio diplomatico della Santa Sede. Già all'inizio del suo servizio aveva lavorato presso la Nunziatura di Ankara. Il 6 febbraio 2012 ha ricevuto l'Ordinazione episcopale nell'ultima consacrazione presieduta da Benedetto XVI. Prima del 2 febbraio, data della sua nomina in Turchia è stato Nunzio Apostolico in Georgia, Armenia e Azerbaigian (2011-2017) e successivamente in Tanzania (2017-2022).

Il Nunzio Apostolico non è un semplice "ambasciatore" in un paese estero. Suo compito principale, secondo il Diritto Canonico, è quello di «rendere sempre più saldi ed efficaci i vincoli di unità che intercorrono tra la Sede Apostolica e le Chiese particolari»<sup>1</sup> Inoltre, quale rappresentante del Papa, è chiamato ad «adoperarsi per promuovere tutto ciò che riguarda la pace, il progresso e la cooperazione tra i popoli»<sup>2</sup>. Nel 2019 Papa Francesco ha sintetizzato in dieci punti le qualità richieste a ciascun Nunzio Apostolico: uomo di Dio, uomo di Chiesa, uomo di zelo apostolico, uomo di riconciliazione, uomo del Papa, uomo di iniziativa, uomo di obbedienza, uomo di preghiera, uomo di carità operosa, uomo di umiltà.<sup>3</sup>

Con l'inizio della missione di Mons. Solczyński inizia una nuova pagina nelle relazioni tra la Santa Sede e la Turchia che risalgono al XIX secolo, quando ancora esisteva l'Impero Ottomano, e sono sopravvissuti ai grandi mutamenti di cui fu oggetto l'Anatolia negli anni successivi la fine del primo conflitto mondiale. Un momento particolarmente significativo, che ha segnato profondamente il popolo turco e le sue relazioni con la Santa Sede, furono gli anni (1935-1944) in cui l'Arcivescovo Angelo Giuseppe Roncalli, futuro Giovanni XXIII, fu Delegato Apostolico in Turchia.<sup>4</sup> Le relazioni diplomatiche si consolidarono quando nel 1960 Paolo VI istituì l'Internunziatura in Turchia eretta a Nunziatura sei anni più tardi. Nel corso degli anni non sono mancati momenti di particolare tensione. I più recenti hanno riguardato alcune esternazioni di Papa Francesco a proposito dei fatti relativi alle popolazioni armene all'inizio del secolo scorso. Le relazioni sono comunque generalmente positive come testimoniano anche i quattro viaggi (1967, 1979, 2006, 2014) compiuti dai papi in Turchia in meno di sessanta anni.

Tra i "dossier" che richiameranno l'attenzione del nuovo Nunzio Apostolico si trova senza dubbio la celebrazione del primo centenario della Repubblica di Turchia nel 2023 che coinciderà con le elezioni presidenziali, senza dimenticare che «la Chiesa cattolica attende il riconoscimento giuridico civile. Ciò le permetterebbe di godere della piena libertà religiosa e di apportare un contributo maggiore alla società».<sup>5</sup> Augurando a Mons. Marek una buona missione preghiamo per lui chiedendo al Signore di rivestirlo ogni giorno delle virtù degli Apostoli per la crescita spirituale del popolo di Dio.

<sup>1</sup> CIC 364

<sup>2</sup> CIC364

<sup>3</sup> Francesco, *Discorso durante l'incontro con i Nunzi Apostolici*, 13 giugno 2019.

<sup>4</sup> A chi volesse conoscere meglio gli anni di Roncalli in Turchia raccomandando: Mariagrazia Zambon "Vescovo e pastore. Angelo Giuseppe Roncalli delegato apostolico in Turchia", San Paolo, 2014.

<sup>5</sup> Benedetto XVI, *Discorso all'Ambasciatore di Turchia presso la Santa Sede*, 7 gennaio 2010.

o o o

## La preghiera



Ti offro, Signore, il mio lavoro quotidiano.  
Lo affronto serenamente con il tuo aiuto,  
per la tua gloria, come collaborazione alla tua opera creatrice  
e per il benessere della mia famiglia.

Insegnami a pensare il mio lavoro,  
non solo come una fatica che redime,  
ma come occasione per realizzare me stesso,  
per servire amando il mio prossimo e così incontrare Te,  
che vegli attivo sulle tue creature.

Aiutami a rendere l'ambiente del mio lavoro più umano e cristiano.  
Soccorri le vittime del lavoro, i poveri, i disoccupati, gli ammalati.  
Così sia.

<https://www.preghiereperlafamiglia.it/preghiera-per-il-lavoro.htm>

Non dimenticate di seguirci sulla webside  
<https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/le-news>